



Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo

MUSEO NAZIONALE DEL BARGELLO

Relazione programmatica anno 2018

PROGETTO CULTURALE

A seguito del nuovo assetto organizzativo del MiBACT disposto con il DPCM 171/2014 il Museo Nazionale del Bargello è stato dotato di autonomia speciale. Questo museo è capofila di cinque istituti, come ribadito nel preambolo dello statuto, approvato con DM556 del 14 dicembre 2017. I Musei del Bargello, infatti, comprendono il Museo delle Cappelle Medicee, la Chiesa e Museo di Orsanmichele, il Museo di Palazzo Davanzati, il Museo di Casa Martelli, oltre allo stesso Bargello.

2. Definizione del progetto culturale per il 2018

Fra i compiti istituzionali affidati al Direttore di museo secondo l'articolo 35, comma 3 DPCM 171/2014 c'è la programmazione, indirizzo, coordinamento e monitoraggio di tutte le attività del museo, nonché la valorizzazione, comunicazione e promozione del patrimonio museale.

Il programma culturale per il 2018, in sede di predisposizione del bilancio di previsione, è stato articolato tenendo presente innanzitutto le esigenze essenziali di funzionamento ordinario degli edifici monumentali che ospitano le collezioni.

L'impegno nel campo della tutela e della conservazione – perseguito con progetti ordinari necessari per il mantenimento in efficienza delle strutture, il restauro e la messa in sicurezza delle opere d'arte – continua ad essere oggetto di attenzioni privilegiate. Nel corso del 2017, grazie all'aumento degli introiti e ai contributi da privati, è stato, infatti, possibile finanziare diversi interventi di restauro di opere d'arte al Museo Nazionale del Bargello, al Museo di Palazzo Davanzati e al Museo di Casa Martelli. Si è pure avviata la delicata spolveratura del partito architettonico e scultoreo della Sagrestia Nuova di Michelangelo. Va sottolineato che, a differenza di altri istituti dotati di autonomia, il Bargello non ha in servizio restauratori del Mibact, pur avendone uno previsto in organico, né ha un laboratorio di restauro, pertanto anche le spolverature di opere d'arte e delle vetrine devono essere affidate a restauratori esterni, con aggravio di costi sul bilancio di questa Direzione.

È inoltre in corso una revisione straordinaria dei paramenti murari esterni di Orsanmichele e di alcune parti delle Cappelle Medicee. Proseguono i lavori di ristrutturazione e adeguamento d'impianti degli ambienti di Casa Martelli da destinare ad uffici.

La realizzazione di un progetto preliminare e la predisposizione dei successivi lavori per la nuova uscita del Museo delle Cappelle Medicee, possibili grazie ad un finanziamento concesso dal Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo di 900,000 euro complessivi (ai sensi dell'art. 1, comma 9 della legge 190/2015), articolato su tre anni (2016-2019), è stata tra le priorità della Direzione del Museo Nazionale del Bargello, d'intesa con il Consiglio di Amministrazione e il Comitato Scientifico. Per quasi due anni si è lavorato in sinergia con la Soprintendenza Belle Arti e Paesaggio per la città metropolitana di Firenze e le province di Pistoia e Prato, con l'architetto Alessandra Marino, prima, e con il dottor Andrea Pessina, poi, al prosieguo dei lavori e alla definizione delle modalità di progettazione. Vista l'importanza storica e la dislocazione urbanistica della nuova uscita, sul Canto de' Nelli, di lato alla Basilica di San Lorenzo, si è deciso di collaborare con l'Ordine degli Architetti di Firenze e la Fondazione Architetti Fiorentini per bandire un concorso di idee progettuali che ridisegni un luogo tipico della storia e dell'urbanistica della città gigliata. Il 15 novembre scorso è stato pubblicato il bando di concorso predisposto e il prossimo 18 dicembre sarà presentato alla stampa, con il Soprintendente dottor Andrea Pessina, il bando di concorso internazionale.

La priorità assoluta nella programmazione culturale del 2018 riguarda la prosecuzione dei lavori di messa in sicurezza e adeguamento degli edifici monumentali, e i riallestimenti delle collezioni permanenti, resi possibili in larga parte dai finanziamenti straordinari stanziati dal Ministero per i Grandi Progetti per i Beni Culturali e articolati sul triennio 2017-2019. La carenza di organico e di uffici tecnico-amministrativi strutturati ha rallentato notevolmente l'espletamento delle gare. Il Museo di Casa Martelli ha bisogno di significativi lavori strutturali per rendere in parte fruibile il secondo piano e accessibili e funzionali gli ambienti al pianterreno che hanno anche accesso diretto dalla strada. Per il Museo di Orsanmichele sono previsti lavori di migioria delle vie d'accesso, il restauro e la manutenzione delle sculture e allestimento del museo al secondo piano. Per realizzare queste opere saranno indispensabili bandi di gara di progettazione. Per il Museo di Palazzo Davanzati, il Ministero ha stanziato 110.000 euro per la messa in sicurezza dell'Altana all'ultimo piano e la sala dei merletti; questi progetti comporteranno un ripensamento generale di diversi ambienti del Palazzo. Proseguono anche i progetti di riallestimento al Bargello, dove si sta ultimando il progetto esecutivo e capitolato da mandare in gara per riallestire la sala degli avori, la Cappella e la sagrestia. Nel 2018 si proseguirà con il medagliere, la sala della scultura barocca, e le sale delle maioliche, collezione Carrand, sala islamica e in ultimo la sala dei bronzetti. Tutti questi importanti lavori sono stati



MUSEO NAZIONALE DEL BARGELLO

Via del Proconsole, 4 - 50122 Firenze

Tel. 055 2388606

E-mail: mn-bar@beniculturali.it Pec mbac-mn-bar@maifcert.beniculturali.it

finanziati con i Grandi Progetti Beni culturali, consentendo un adeguamento alle norme di tutela e sicurezza delle opere d'arte, ma anche un meditato ripensamento di alcuni allestimenti e dislocazione di opere. I funzionari storici dell'arte, l'archeologo e l'unico funzionario architetto saranno impegnati per tutto il prossimo anno principalmente in questi progetti. Naturalmente, lo studio approfondito delle collezioni permanenti dei Musei del Bargello va portato avanti, contemporaneamente ai progetti di riallestimento.

Per l'anno 2018 l'impegno sarà di continuare a lavorare ad una razionalizzazione degli orari per migliorare e diversificare l'accesso ai Musei del Bargello, anche programmando delle variazioni nei giorni di chiusura dei Musei, che ad oggi in gran parte coincidono, mentre dovrebbero essere alternati. Si continuerà il dialogo con le Organizzazioni Sindacali per risolvere alcune delle criticità in tal senso. Sebbene sia troppo presto per valutare l'incidenza del numero dei visitatori e del miglioramento dell'offerta culturale dei musei, poiché si è iniziato rispettivamente a fine settembre e ad inizio novembre, va sottolineato che l'apertura anche il sabato mattina del Museo di Orsanmichele e quella pomeridiana del Museo di Palazzo Davanzati il sabato e le domeniche di apertura ha portato ad un aumento nel numero di visitatori in quei musei negli ultimi mesi. Ferme restando le necessarie misure di contenimento della spesa, che questa direzione è stata costretta ad applicare vista la complessa situazione amministrativa ereditata, che tuttavia si è in gran parte risanata nel 2017, si pianificheranno in maniera strategica possibilmente anche aperture straordinarie.

Permane l'assenza di personale di vigilanza, una situazione emergenziale che si è ereditata nel dicembre 2015, ma che era già in essere da almeno vent'anni. Il ritardo nella procedura di mobilità del personale avviata dal Ministero rende ancora particolarmente carente l'organico del Bargello che è al di sotto di oltre il 50%. Nonostante qualche unità di personale si sia trasferita in questi musei, molte sono le unità che sono andate o stanno per andare in pensione, oltre a, purtroppo, decessi improvvisi. Nel corso del 2017 sono stati fatti anche due interPELLI nel mese di maggio e in quello di ottobre per grave carenza di personale, andati entrambi deserti per quel che riguarda i profili di funzionario amministrativo, architetto, assistente tecnico e assistenti alla vigilanza. Pertanto si è deciso di prolungare per un altro anno la convenzione stipulata con Ales.

Alla fine del 2016, grazie al progetto Start Up della Direzione Generale Musei, sono state assegnate al Museo del Bargello un'unità per la gestione del personale, una per l'ufficio gare e contratti, e un'unità di supporto amministrativo da condividere con la Galleria dell'Accademia. Questo ha consentito nel corso dell'anno di organizzare alcuni uffici e soprattutto di ordinare la gestione contabile.



MUSEO NAZIONALE DEL BARGELLO

Via del Proconsolo, 4 - 50122 Firenze

Tel. 055 2388606

E-mail: mn-bar@beniculturali.it Pec mbac-mn-bar@mailcert.beniculturali.it

Nel corso del 2018 si auspica di proseguire la campagna di conoscenza dei Musei del Bargello, che ancora restano misconosciuti al pubblico fiorentino, oltre che ai turisti italiani e stranieri. A tal fine si sta ultimando la campagna di nuova identità visiva, di segnaletica esterna e di comunicazione con Tour operators, per studiare iniziative strategiche di maggiore promozione di questo gruppo di musei a livello nazionale e internazionale. Il Mibact ha fatto il concorso per i funzionari alla promozione, comunicazione e marketing e, pur essendo state pubblicate le graduatorie, in cui una risorsa è stata assegnata al Bargello, non è ancora arrivato il decreto di assunzione.

Una priorità del 2018 sarà l'espletamento delle gare per i servizi aggiuntivi attraverso Consip. Per il gruppo dei Musei del Bargello è particolarmente cruciale articolare il bando di gara in modo che vi sia una futura sostenibilità economica e un reale miglioramento dei servizi dei cinque istituti. Soprattutto che si attagli la fornitura di servizi ad una vera strategia di promozione culturale e non ad una passiva gestione con modalità oramai desuete.

La tradizionale Estate al Bargello, manifestazione di concerti, musica e prosa, va ristrutturata dal punto di vista organizzativo. Nel corso del 2017, il Bargello ha finalmente registrato introiti dallo svolgimento delle manifestazioni e si auspica che nel corso del 2018 si possano programmare anche momenti musicali e teatrali da offrire al pubblico nei diversi musei, in orario di apertura. Questo tipo di manifestazioni si svolge adesso in maniera sporadica ed è, in genere, organizzata da soggetti esterni, ad esempio il Comune di Firenze, il Maggio Fiorentino o l'Associazione degli Amici di Palazzo Davanzati e Casa Martelli. Pur apprezzando e volendo continuare tali collaborazioni, questa Direzione ha in animo di inserire in calendario con regolarità e con un programma che sia in sintonia con il progetto culturale del museo manifestazioni destinate al pubblico anche a museo aperto. Si prevedono, in tal senso, bandi di pubblica evidenza.

Proseguirà anche nel 2018 la collaborazione con la sezione didattica delle Gallerie degli Uffizi per la gestione del progetto del progetto di Alternanza Scuola Lavoro, con laboratori e percorsi formativi, attivati da specifiche convenzioni con gli istituti scolastici interessati. Verranno programmati nel corso del 2018 una serie di percorsi didattici intra museali di approfondimento e di messa in rete dei diversi musei, a cura sia del personale interno che di operatori esterni. A questo proposito, vista la carenza di personale in organico e visto che le due persone che si occupano dell'offerta didattica e di visite all'interno del museo non possono farlo a tempo pieno, si è predisposto un bando per la progettazione di percorsi didattici al Bargello da dicembre 2017 a giugno 2018, per organizzare visite dedicate ai giovani e alle famiglie, con focus, laboratori e kit di gioco e apprendimento. La recente esperienza del kit per famiglie, infatti, preparato durante la mostra la Fabbrica della Bellezza, ha avuto grande successo. I kit corredati di eleganti disegni e da un breve testo, e distribuiti



MUSEO NAZIONALE DEL BARGELLO

Via del Proconsolo, 4 - 50122 Firenze

Tel. 055 2388606

E-mail: mn-bar@beniculturali.it Pec mbac-mn-bar@mailcert.beniculturali.it

sia in italiano che in inglese, hanno consentito ai bambini, ma anche agli adulti che li accompagnavano, di avvicinarsi alla tecnica della porcellana e alla mostra in modo intelligente e divertente. Il fatto inoltre di poterlo portare con sé ha consentito di prolungare l'esperienza di visita, oltre i tempi di permanenza nel museo.

Nel corso del 2018 proseguirà la collaborazione con i seguenti atenei: Napoli, Università Federico II, Università di Firenze, Università di Trento e Università di Siena per Stranieri, vincitori del progetto PRIN del Miur per la catalogazione delle collezioni di scultura, pittura e miniatura del Museo del Bargello. Pur avendo la collezione di scultura italiana del Rinascimento più importante al mondo, il Bargello manca di una catalogazione accurata e di adeguata documentazione fotografica. Giovani ricercatori, affermati esperti di scultura e funzionari storici dell'arte del Museo stanno lavorando alla redazione del catalogo scientifico e ad una nuova campagna fotografica in collaborazione con l'Università di Firenze.

Una più stretta e proficua collaborazione tra Musei e Università è un altro degli obiettivi che questa direzione continua a perseguire, non solo attraverso progetti co-finanziati come quelli del Miur, ma anche offrendo possibilità di tirocinio a studenti provenienti da atenei italiani e stranieri.

Nel 2017, il Museo del Bargello è stato vincitore del Bando Valore Museo, promosso dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Firenze. Una borsista ha trascorso sei mesi nei cinque istituti, avviando una profilazione dettagliata dei visitatori e collaborando a raccogliere commenti sull'accessibilità ai luoghi e sulle collezioni, partecipando attivamente al progetto di *rebranding* delle cinque istituzioni afferenti al Bargello.

Il lancio del nuovo sito internet il 30 maggio 2017 ha avuto esito positivo da parte degli utenti, con una media d'incremento di circa il 22% mensile di utenti. Sta gradualmente diventando un punto di riferimento per informazioni sui musei e si sta incrementando sia il corredo fotografico che dei contenuti.

Nel corso del 2017, grazie all'aumento di introiti e al contributo di privati, si sono finanziate diverse pubblicazioni scientifiche dedicate alla catalogazione di collezioni permanenti nei diversi musei. Si è dato incarico alla dottoressa Ludovica Rosati, che ha lavorato per diversi anni alla schedatura dei tessuti, di pubblicare il catalogo dei tessuti medievali del Bargello sotto la curatela della dottoressa Ilaria Ciseri. La stessa sta completando il catalogo della collezione degli avori, curato da lei e in cui compaiono contributi di diversi studiosi. È in fase di preparazione da parte della dottoressa Monica Bietti e altri specialisti del settore la Guida dei Reliquiari del Tesoro della Basilica di San Lorenzo. Grazie ad un finanziamento dell'Associazione Antiquari d'Italia è stato pubblicato il volume degli atti dedicati al convegno su Elia Volpi del novembre 2016 e, da poco, un volume agile che raccoglie alcune delle conferenze organizzate da



MUSEO NAZIONALE DEL BARGELLO

Via del Proconsolo, 4 - 50122 Firenze

Tel. 055 2388606

E-mail: mn-bar@beniculturali.it Pec mbac-mn-bar@mailcert.beniculturali.it

Brunella Teodori e dedicate alla storia di Palazzo Davanzati e Firenze. Contemporaneamente si continua a lavorare, alla catalogazione delle collezioni di armi e armature e di ceramiche, attraverso bandi di schedatura finanziati dal Museo a specialisti. L'importanza della collezione di maioliche del Bargello è tale che questa Direzione vuole avviare la catalogazione e la pubblicazione di questa e altre collezioni. Al dottor Marini, funzionario archeologo in servizio al Bargello e tra i maggiori conoscitori di maioliche in Italia e apprezzato all'estero, che da anni lavora alla collezione del museo, è stato affidato tale compito che naturalmente richiederà una campagna di documentazione fotografica adeguata e alcuni restauri.

Dato il bilancio limitato che si è dovuto predisporre anche per il 2018 e considerate le difficoltà di avvio di contabilità, per tutte le iniziative legate a mostre temporanee e altri eventi programmati si dovranno cercare anche finanziamenti esterni, anche per limitare l'aumento del costo del biglietto, in occasione di mostre temporanee.

Per la mostra dedicata a Firenze e l'arte islamica prevista per l'estate 2018 si sta collaborando con le Gallerie degli Uffizi che ospiteranno alcune sezioni della mostra. Il comitato scientifico ha compiuto la selezione dei prestiti da richiedere e i funzionari storici dell'arte interni ai due musei, rispettivamente Matteo Ceriana per il Bargello e Valentina Conticelli per gli Uffizi, coordineranno l'articolazione dei progetti espositivi nei due musei. Su questa base si dovranno fare accordi con il Concessionario Firenze Musei che sarà comunque ancora presente durante la programmazione della mostra. Il progetto, in collaborazione anche con il Museo Stibbert e la Biblioteca Nazionale di Firenze, è in linea con il primo anno europeo del patrimonio culturale. Uno dei principali obiettivi è, infatti, quello di celebrare la diversità culturale e il dialogo interculturale. Vista la ricchezza di manufatti di cultura islamica conservati al Bargello e il prossimo riallestimento della collezione permanente di quella sezione, questa mostra intende anche promuovere una serie di iniziative didattiche e di progetti digitali che portino ad una reale conoscenza della collezione di arte islamica del Bargello ad un pubblico più vasto di fiorentini e di visitatori italiani e stranieri ma anche, attraverso la collaborazione con gli Uffizi, a delineare la fitta trama di scambi culturali tra la cultura occidentale e mediorientale attraverso i secoli e ricchi rapporti commerciali e artistici.

Unitamente alla mostra dedicata all'arte islamica per il prossimo anno sono previsti una serie di prestiti di eccellenza al Bargello di opere che vanno ad integrare temporaneamente la collezione permanente, arricchendo e diversificando l'offerta al pubblico. La selezione delle opere è spesso frutto di rapporti di collaborazione con altri istituti del Mibact, con Fondazioni o con musei stranieri. Questa selezione di prestiti di eccellenza è iniziata lo scorso settembre, esponendo il preziosismo e celeberrimo *Reliquiario di Montalto*, attribuito all'orafo francese Jean du Vivier e in prestito fino al 31 gennaio al Bargello, anche per promuovere



MUSEO NAZIONALE DEL BARGELLO

Via del Proconsolo, 4 - 50122 Firenze

Tel. 055 2388606

E-mail: mn-bar@beniculturali.it Pec mbac-mn-bar@mailcert.beniculturali.it

una campagna di *crowdfunding* per il restauro dei monumenti danneggiati dal terremoto che ha colpito le Marche nel 2016.

Da Dicembre 2017 ad aprile 2018 saranno inoltre in prestito al Bargello tre terrecotte giovanili di Vincenzo Gemito, *il Moretto, lo Scugnizzo e il Fiociniere*, che saranno esposti prima nella sala di Michelangelo accanto ad opere in terracotta dei migliori artisti del Rinascimento.

Per il Museo di Palazzo Davanzati si sta pure lavorando ad una piccola mostra che sarà curata anche da Brunella Teodori, funzionario storico dell'arte andata recentemente in pensione, che celebrerà la figura di Elia Volpi come artista, prima del suo inizio come antiquario che ha trasformato Palazzo Davanzati e il collezionismo di arredi del Medioevo e Rinascimento fiorentino in Europa e negli Stati Uniti tra Otto e Novecento.

Questa direzione ha anche avviato progetti espositivi e forme di collaborazione con musei fiorentini e statunitensi che diano ancora maggiore visibilità al Museo Nazionale Bargello in ambito internazionale. Oltre alla prossima mostra centrata sull'importantissima collezione di arte islamica del Museo del Bargello che sarà realizzata nel 2018, con la Fondazione di Palazzo Strozzi si sta, inoltre, lavorando ad una mostra su Andrea del Verrocchio, organizzata in collaborazione anche con la National Gallery di Washington, che sarà a Firenze da marzo a luglio 2019 e a Washington da settembre a dicembre dello stesso anno.

3. Coordinamento e controllo

Nel bilancio di previsione sono incluse spese di gestione, manutenzione e miglioramento dei software informatici per il controllo delle turnazioni del personale e della contabilità; si dovrà inoltre ampliare il sistema informatico: il transito di informazioni e documenti in rete è sensibilmente in aumento per effetto delle disposizioni finalizzate alla dematerializzazione e per tutte le normative inerenti gli acquisti in rete della PA, i collaudi telematici, le certificazioni elettroniche da richiedersi per gli affidamenti.

In merito al sistema di gestione del personale, la sorveglianza dei musei è organizzata assicurando la vigilanza durante l'orario di apertura tramite turnazioni. È in corso una convezione con ALES che consente l'apertura di tutto il Museo Nazionale del Bargello, la piena fruizione delle Cappelle Medicee e, sempre più spesso, l'apertura del secondo piano del Museo di Palazzo Davanzati. La cronica carenza di personale di vigilanza resta limitante, tuttavia, per una reale valorizzazione dell'immenso patrimonio custodito. Tra i 20 musei dotati di autonomia il gruppo di Musei afferenti al Bargello è l'unico ancora fortemente penalizzato da un orari d'apertura così ridotti che, come già specificato si sta, comunque, cercando di razionalizzare per



MUSEO NAZIONALE DEL BARGELLO
Via del Proconsolo, 4 - 50122 Firenze
Tel. 055 2388606

E-mail: mn-bar@beniculturali.it Pec mbac-mn-bar@mailcert.beniculturali.it


A handwritten signature in black ink is located at the bottom right of the page, overlapping the footer area.


quanto possibile.

Nonostante questa cronica criticità, annosa e precipuamente fiorentina, derivata da una ventennale gestione del personale di vigilanza tutta puntata sugli Uffizi e in seconda battuta sull'Accademia, tendenza difficile da invertire in tempi brevi e con le attuali carenze organiche del Ministero, i Musei del Bargello hanno visto nel 2017 un incremento nel numero dei visitatori, un aumento degli introiti, una rinnovata attenzione verso progetti di ricerca e catalogazione scientifica delle diverse collezioni e una differenziazione dell'offerta culturale che, si auspica, li renda ancora meglio conosciuti e fruibili anche nel 2018.

Firenze, 18 dicembre 2017

Il Direttore


Dottoressa Paola D'Agostino



MUSEO NAZIONALE DEL BARGELLO
Via del Proconsolo, 4 - 50122 Firenze
Tel. 055 2388606

E-mail: mn-bar@beniculturali.it Pec mbac-mn-bar@mailcert.beniculturali.it